

The background is a solid blue color with several yellow five-pointed stars of varying sizes scattered across it. The stars are arranged in a way that suggests the flag of the European Union, with some stars forming a partial arc at the top and others more isolated below.

# Guida ai programmi di finanziamento europei 2014-2020

2015



AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE



Guida ai programmi di finanziamento europei 2014-2020

La presente pubblicazione è cofinanziata dall'Unione europea nell'ambito delle attività di Europe Direct Alto Adige

Realizzazione: Giulia Chiarel, Petra Sevi

Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige

### **€uro-Helpdesk**

Ufficio per l'integrazione europea  
Europe Direct Alto Adige  
Via Conciapelli 69  
I-39100 Bolzano  
Tel.: (39) 0471 413176

Ufficio di Bruxelles  
Rue de Pascale 45-47  
B-1040 Brüssel  
Tel.: (32) 2 7432705

Web [www.provincia.bz.it/europa/it/info-ue/eurohelpdesk.asp](http://www.provincia.bz.it/europa/it/info-ue/eurohelpdesk.asp)

Mail [eurohelpdesk@provinz.bz.it](mailto:eurohelpdesk@provinz.bz.it)

Ideazione e grafica: [friedl@raffeiner.bz.it](mailto:friedl@raffeiner.bz.it)

Stampa: Tezzele by Esperia



**Guida ai programmi  
di finanziamento europei  
2014-2020**

## Indice

Programmi europei 2014-2020 caratteristiche generali .....	6
AMIF - Asylum, Migration and Integration Fund .....	8
Connecting Europe Facility .....	9
Consumer Programme .....	10
COSME - Competitiveness of enterprises and small and medium-sized enterprises .....	11
Creative Europe .....	12
Customs 2020 .....	13
EaSI - Employment and Social Innovation .....	14
ERASMUS + .....	15
Europe for Citizens .....	16
Fiscalis 2020 .....	17
Health for Growth .....	18
Hercule III .....	19
Horizon 2020 .....	20
Horizon 2020: Eccellenza scientifica .....	21
Horizon 2020: Leadership Industriale .....	22
Horizon 2020: Sfide sociali .....	23
Horizon 2020: Sfide sociali .....	24
Strumento PMI .....	25
FAST TRACK TO INNOVATION (FTI) .....	26
IPA - Instrument for Pre-accession Assistance .....	27
Justice Programme .....	28
LIFE: Environment and Climate Action .....	29
PERICLES 2020 .....	30
Rights, Equality and Citizenship Programme .....	31
Glossario .....	33



## Fondi UE come chance

Premessa del Presidente della Giunta Provinciale Arno Kompatscher

L'Unione europea approvando la strategia per la crescita "Europa 2020", si è posta traguardi ambiziosi nei cinque settori occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia: gli Stati membri e l'Unione nel suo complesso dovranno raggiungere importanti risultati per quanto riguarda l'occupazione, la produttività e la coesione sociale. I finanziamenti europei rappresentano un importante strumento, tramite il quale l'Unione, in collaborazione con gli Stati membri, cerca di ridurre gli squilibri esistenti.

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi politici, l'Unione europea ha messo a disposizione - anche per il periodo 2014-2020 - cospicui finanziamenti a favore di enti pubblici, imprese e associazioni.

Oltre ai fondi per le politiche regionali e strutturali, i cosiddetti Fondi strutturali e d'investimento - circa un terzo del bilancio dell'Unione europea - a favore delle regioni UE più povere o maggiormente colpite dai cambiamenti strutturali, troviamo i programmi di finanziamento UE, i cosiddetti finanziamenti diretti.

Circa il 20 per cento del bilancio UE confluisce in questi finanziamenti, gestiti centralmente da Bruxelles. Essi finanziano progetti di cooperazione in vari settori, per esempio ricerca e innovazione, cultura, energia o istruzione; questi progetti di regola prevedono la partecipazione di almeno tre partner provenienti da Stati membri diversi.

Lo sportello Euro-Helpdesk della Provincia pubblica questa guida per offrire consigli e informazioni su questo complesso tema e presentare i principali programmi europei di finanziamento con le loro fonti normative: la speranza è che essa possa essere di aiuto a cogliere al meglio le possibilità offerte dai fondi UE.

## I MESUNS dla Union europea ie Chances

Paroles danora dl President dla Provinzia Arno Kompatscher

Cun la strategia de svilup "Europa 2020" se à la Union europea metù dant traverc ambiziöusc ti ciamps ocupazion, inuvazion, furmazion, ntegrazion soziela y tlima/energia: I stac cumëmbri singui y duta la UE dëssa arjonjer n level aut de ocupazion, produttività y coesion soziela.

N strumënt mpurtant de chësc viers ie i finanziamënc europeics cun chëi che la UE, adum cun i stac cumëmbri, cëla de smendri i desbalanc.

Nce per i ani 2014-2020 à la Union europea metù a despusizion bendebò de mesuns per aministrazions publiches, mprejes y lies. Dlongia i mesuns per la politica regiunela y struturela, chëi che n tlima i fonds europeics struturei y de nvestimënt, tres chëi che la regions plu pueres o chëles che ie particulermënter tuchedes dai mudamënc struturei tla UE vën sustenides cun feter n terz de dut l bilanz dla UE, à i programs de sustëni dla UE, i nsci tlamei finanziamënc UE, l fin de arjonjer i traverc politics dla UE.

Feter l 20 percënt dl bilanz dla UE va te chisc finanziamënc direc, che vën aministrei zentralmënter a Bruxelles. L vën sustenì proiec de cooperazion te raions defrënc sciche p.ej. tla nrescida y inuvazion, tla cultura, energia o furmazion, pra chëi che l fej pea - de regula - almanco trëi partezipanc da stac cumëmbri defrënc.

Cun chësc libret ulëssa l servisc Euro-Helpdesk dla Provinzia dé cunsëies y nformazions sun chësta tematica cumplicheda y prejenté i programs de finanziamënt europeics plu mpurtanc cun i referimënc giuridics curespundënc, acioche la chances y puscibleies di mesuns dla UE posse unì nuzedes l meic che la va.

Il presidente  
Dr. Arno Kompatscher

## Programmi europei 2014-2020 caratteristiche generali

La scheda di seguito riportata rispecchia l'impostazione dell'intera guida e descrive le caratteristiche generali dei programmi di finanziamento presentati.

<b>Base giuridica</b>	I programmi europei vengono adottati mediante Regolamenti europei, proposti dalla Commissione europea e approvati dal Consiglio dell'Unione europea e dal Parlamento europeo. I Regolamenti ne definiscono gli obiettivi, le tipologie di attività finanziabili, i potenziali beneficiari e il budget del programma.
<b>Pagina web</b>	Ogni Direzione generale della Commissione europea e ogni Agenzia esecutiva ha una pagina web sulla quale è possibile trovare informazioni sui diversi programmi. All'interno di queste pagine vengono anche pubblicati gli inviti a presentare proposte per progetti.
<b>Settore</b>	I programmi europei hanno lo scopo di contribuire all'attuazione delle politiche comunitarie nei diversi settori di competenza dell'Unione. Essi vengono quindi definiti settoriali e i loro obiettivi specifici trovano supporto nel quadro più ampio delle strategie settoriali europee.
<b>Budget</b>	Il budget dei diversi ambiti è individuato nel Quadro finanziario pluriennale per l'intero periodo di programmazione (quello attuale si riferisce al settennio 2014-2020). All'interno di ogni settore esso viene poi suddiviso annualmente in base alle priorità individuate dalla Commissione europea.
<b>Descrizione</b>	<p>I programmi europei hanno lo scopo di supportare il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea in diversi settori.</p> <p>Il Regolamento che pone le basi di ogni singolo programma contiene anche l'enunciazione degli obiettivi generali. Questi obiettivi stilati dalla Commissione europea vengono poi articolati e specificati nei programmi di lavoro annuali.</p> <p>L'attuazione dei programmi è demandata alla Commissione europea, attraverso le sue Direzioni generali, e alle Agenzie esecutive. Essa avviene principalmente attraverso la pubblicazione di inviti a presentare proposte (call for proposals), sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE) e sul portale dell'autorità incaricata della gestione.</p> <p>Nei programmi annuali vi è l'elenco dei singoli inviti a presentare proposte, con l'indicazione delle attività progettuali che verranno finanziate, del budget dedicato ad ogni invito e della tempistica relativa alla pubblicazione delle call.</p>
<b>Finanziamento</b>	<p>I programmi europei sono lo strumento attraverso il quale vengono erogati i cd. fondi a gestione diretta, la cui gestione è demandata alla Commissione europea. Sono infatti le Direzioni generali e le Agenzie esecutive a trasferire i fondi ai beneficiari dei finanziamenti.</p> <p>Lo scopo dei finanziamenti è quello di supportare l'implementazione di progetti transnazionali (implementati cioè da un partenariato composto da almeno tre partner provenienti da tre Stati membri diversi) che contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi europei.</p>
<b>Chi può partecipare?</b>	<p>I beneficiari variano a seconda del programma e dell'invito a presentare proposte.</p> <p>Tendenzialmente sono soggetti legittimati a presentare proposte le persone fisiche e giuridiche. Criteri più specifici (legati all'ammissibilità legale e alla capacità finanziaria e professionale) sono indicati nel testo del bando.</p>

### Quota di finanziamento

Tendenzialmente i finanziamenti previsti dai programmi europei a gestione diretta non coprono l'intero importo del progetto finanziato. Un'eccezione a questo principio generale si trova nel campo della ricerca e dello sviluppo.

Le percentuali del cofinanziamento variano a seconda del singolo programma, oscillando generalmente fra il 50% e il 70% delle spese totali ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

I beneficiari devono quindi integrare il finanziamento con fondi propri che possono provenire sia dagli enti che costituiscono il partenariato, sia da altri finanziamenti pubblici, crediti bancari, apporti in natura o sponsorizzazioni.

### Contatti nazionali

Per molti dei programmi europei è stato stabilito un punto di contatto nazionale, che fornisce informazioni e chiarimenti a chiunque ne faccia richiesta.

La Ripartizione Presidenza e Relazioni estere e la Ripartizione Europa della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige hanno invece attivato il servizio informativo sui finanziamenti europei diretti **Euro-Helpdesk**: il centro di informazione Europe Direct dell'Ufficio per l'integrazione europea a Bolzano e l'Ufficio di Bruxelles fungono da sportello per richieste, idee progetto, informazioni sulle opportunità di finanziamento europeo e offrono un contatto diretto ai servizi della Commissione europea a Bruxelles.

#### Contatto Euro-Helpdesk:

Mail: [eurohelpdesk@provinz.bz.it](mailto:eurohelpdesk@provinz.bz.it)

Tel.: (39) 0471 413176 (Bolzano) o (32) 2 743 2 705 (Bruxelles)

Skype: Euro Helpdesk

<http://www.provincia.bz.it/europa>

## AMIF - Asylum, Migration and Integration Fund

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund/index_en.htm">http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Aiuti umanitari, giustizia, sicurezza, cittadinanza, diritti umani, salute.
<b>Budget</b>	3,137 mld. EURO Il budget è così suddiviso: 2,752 mld. per i programmi nazionali degli Stati Membri 385 mln. per aiuti d'emergenza, per la rete europea per l'immigrazione e l'aiuto tecnico della Commissione
<b>Descrizione</b>	AMIF è il programma dell'Unione Europea che sostiene gli Stati Membri nella gestione efficace dei flussi migratori, nell'accoglienza dei rifugiati e degli sfollati e per fare fronte agli oneri che ne derivano.  Attraverso questo programma verranno finanziate azioni concrete che includono una vasta gamma di iniziative, come ad esempio il miglioramento delle condizioni dei servizi di accoglienza e di alloggio per i richiedenti asilo, campagne di informazione nei paesi extra UE sui canali legali di migrazione, azioni per l'insegnamento delle lingue europee per i migranti, l'assistenza alle persone vulnerabili, lo scambio di informazioni e la cooperazione fra gli Stati dell'UE e la formazione del personale adetto.
<b>Finanziamento</b>	Sovvenzioni per il cofinanziamento dei programmi nazionali e di progetti (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, ONG, organizzazioni internazionali, organizzazioni umanitarie, centri di ricerca, centri di formazione.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 90 % dei costi ammissibili totali.

## Connecting Europe Facility

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1316/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/connecting-europe-facility">http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/connecting-europe-facility</a>
<b>Settore</b>	Trasporti, telecomunicazioni, energia, innovazione, infrastrutture, efficienza energetica web.
<b>Budget</b>	33,242 mld. EURO Il budget è così suddiviso: <ul style="list-style-type: none"><li>• 26,250 mld. per il settore dei trasporti</li><li>• 1,141 mld. per il settore delle telecomunicazioni e per il settore dell'energia</li></ul>
<b>Descrizione</b>	<p>Il Meccanismo per Collegare l'Europa (MCE) sostiene le reti transeuropee nei settori dei trasporti, della comunicazione e dell'energia.</p> <p>Il MCE sostiene lo sviluppo e l'implementazione di nuovi servizi e infrastrutture, così come l'ammodernamento di quelli esistenti.</p> <p>Nel settore dei trasporti sono sostenute le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• eliminazione di ostacoli, ampliamento della interoperabilità nel settore della circolazione ferroviaria, realizzazione dei collegamenti mancanti e miglioramento dei settori transfrontalieri;</li><li>• garanzia nel lungo periodo di un sistema di circolazione sostenibile ed efficiente attraverso la transizione verso tecnologie a basse emissioni di CO<sub>2</sub> ed energeticamente efficienti;</li><li>• ottimizzazione dell'integrazione e interconnettività e innalzamento della interoperabilità dei servizi di trasporto.</li></ul> <p>Nel settore energetico sono sostenute le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• rafforzamento della competitività attraverso il finanziamento dell'ulteriore integrazione del mercato interno dell'energia e dell'interoperabilità transfrontaliera delle reti energetiche e del gas;</li><li>• aumento della sicurezza dell'approvvigionamento energetico;</li><li>• finanziamenti per lo sviluppo sostenibile ed la protezione ambientale.</li></ul> <p>Nel settore delle telecomunicazioni sono sostenute le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• miglioramento della competitività dell'economia europea, in particolare delle PMI;</li><li>• interoperabilità delle reti dei singoli stati;</li><li>• accesso a queste reti, al fine di realizzare un mercato digitale interno.</li></ul>
<b>Finanziamenti</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetto (cfr. scheda generale, pag. 6), strumenti finanziari e appalti pubblici.
<b>Chi può partecipare?</b>	Università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.
<b>Quota di cofinanziamento</b>	La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia del progetto.

## Consumer Programme

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 254/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, relativo a un programma pluriennale per la tutela dei consumatori per il periodo 2014-2020 e che abroga la decisione n. 1926/2006/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/consumers/eu_consumer_policy/financial-programme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/consumers/eu_consumer_policy/financial-programme/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Informazioni, educazione, formazione continua, salute, cittadinanza, consumatori.
<b>Budget</b>	188,829 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Obiettivo del programma è contribuire a garantire all'interno dell'UE un'elevata protezione dei consumatori e a centralizzarne il ruolo nel mercato comune e a rafforzare il consumo responsabile.</p> <p>Esso integra, sostiene e coordina l'azione degli Stati membri in questo settore.</p> <p>In particolare il programma supporta:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il rafforzamento e il miglioramento della sicurezza dei prodotti mediante un'efficace sorveglianza del mercato in tutta l'Unione;</li><li>• il miglioramento dell'educazione e dell'informazione dei consumatori e loro sensibilizzazione sui propri diritti, lo sviluppo di evidenze per la politica dei consumatori e interventi a sostegno delle organizzazioni dei consumatori, anche tenendo conto delle esigenze specifiche dei consumatori vulnerabili;</li><li>• lo sviluppo e il rafforzamento dei diritti dei consumatori, in particolare tramite iniziative di regolamentazione intelligente e il miglioramento dell'accesso a mezzi di ricorso semplici, efficienti, vantaggiosi e a basso costo, compresa la risoluzione alternativa delle controversie;</li><li>• la promozione della tutela dei diritti dei consumatori mediante il rafforzamento della collaborazione tra gli organismi nazionali competenti e tramite servizi di consulenza ai consumatori.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6), per i costi di gestione o attraverso lo stanziamento di finanziamenti pubblici.
<b>Chi può partecipare?</b>	Autorità nazionali responsabili della politica dei consumatori, della sicurezza e dell'applicazione della legge, rete di centri europei dei consumatori, organizzazioni dei consumatori a livello di UE e nazionale.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 50% dei costi ammissibili totali.

## COSME - Competitiveness of enterprises and small and medium-sized enterprises

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/initiatives/cosme/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Piccole e medie imprese, industria, innovazione, ricerca, turismo.
<b>Budget</b>	2,3 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>COSME, il programma per la promozione della competitività e delle imprese e delle piccole e medie imprese (PMI), finanzia progetti che hanno come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità e l'internazionalizzazione delle PMI.</p> <p>Tra le azioni finanziate vi sono progetti formativi, azioni per sostenere l'accesso a nuovi mercati, misure per favorire i partenariati trans europei. All'interno di questo programma vengono anche promossi gli scambi formativi fra imprenditori (Erasmus per giovani imprenditori – EYE, Erasmus for Young Entrepreneurs).</p> <p>1,4 miliardi del budget sono stanziati per facilitare l'accesso al credito delle imprese. Questo obiettivo viene perseguito attraverso l'erogazione di finanziamenti diretti o attraverso la predisposizione di garanzie al credito.</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso sovvenzioni per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o attraverso lo stanziamento di fondi per gli intermediari finanziari.
<b>Chi può partecipare?</b>	Imprese, PMI, organizzazioni di categoria, amministrazioni nazionali, autorità locali e regionali, intermediari finanziari.
<b>Quota di finanziamento</b>	La quota di cofinanziamento varia fra il 60% e il 95% dei costi ammissibili totali a seconda dell'invito a presentare proposte.
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Lista degli intermediari finanziari italiani selezionati:  <a href="http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/access-to-finance/index_it.htm">http://europa.eu/youreurope/business/funding-grants/access-to-finance/index_it.htm</a></p> <p>Erasmus per giovani imprenditori: <a href="http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it">http://www.erasmus-entrepreneurs.eu/index.php?lan=it</a></p> <p>Rete EEN (European Enterprise Network) per le regioni italiane del nord-est:  <a href="http://www.friendeuropa.it/">http://www.friendeuropa.it/</a></p> <p>Sportello EEN Alto Adige, TIS Innovation Park            Dr. Daniel Reiterer            Tel.: (39) 0471 068142, Mail <a href="mailto:een@tis.bz.it">een@tis.bz.it</a></p>

## Creative Europe

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020) e che abroga le decisioni n. 1718/2006/CE, n. 1855/2006/CE e n. 1041/2009/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm">http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Cultura, media.
<b>Budget</b>	1,462 mln. EURO Suddivisione del budget: 56% per il sottoprogramma Media 31% per il sottoprogramma Cultura 13% per le azioni intersettoriali.
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma "Europa creativa" è il programma dell'Unione europea che supporta la cultura e il settore dei media. "Europa Creativa" comprende due sottoprogrammi: il sottoprogramma Cultura e il sottoprogramma Media.</p> <p>Nell'ambito della cultura vengono promosse la cooperazione tra le organizzazioni culturali e creative tra i diversi Stati membri, la creazione di piattaforme e di reti transnazionali, la promozione della produzione letteraria e della sua traduzione.</p> <p>All'interno del sottoprogramma Media invece vengono finanziate attività quali la formazione professionale, il sostegno alle compagnie di produzione europee e alla co-produzione internazionale, iniziative per l'impiego e l'occupazione, la produzione di programmi audiovisivi e videogiochi, attività promozionali del settore, la creazione di reti cinematografiche o film festival.</p> <p>Sono poi previsti finanziamenti transettoriali che comprendono la costituzione di garanzie facilitare l'accesso al credito per le imprese operanti in questi settori, la promozione di una politica di cooperazione transnazionale e il supporto alla rete d'aiuto "Europa Creativa".</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene per mezzo di contributi per progetto (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, università, centri di ricerca, centri di formazione, PMI, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	<p>Max 60% dei costi ammissibili totali per i progetti europei (partecipazione di partner provenienti dai soli Stati membri)</p> <p>Max 80% dei costi ammissibili totali per i progetti internazionali (partecipazione di partner provenienti anche da Paesi terzi)</p>
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Creative Europe Desk Italia - Ufficio Cultura Via Milano, 76 00184 Roma Tel.: ( 39) 06482911 Fax: ( 39) 064814968 Web: <a href="http://www.cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx">http://www.cultura.cedesk.beniculturali.it/default.aspx</a> Mail: <a href="mailto:icpal@beniculturali.it">icpal@beniculturali.it</a> Mail: <a href="mailto:mbacic-rcpal@mailcert.beniculturali.it">mbacic-rcpal@mailcert.beniculturali.it</a></p>

## Customs 2020

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1294/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma d'azione doganale nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Dogana 2020) e abroga la decisione n. 624/2007/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/cooperation_programmes/customs2020/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/cooperation_programmes/customs2020/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Lavoro, amministrazione pubblica, educazione, formazione continua, giustizia, sicurezza, finanze.
<b>Budget</b>	547,3 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma Dogana 2020 sostiene la collaborazione tra le autorità doganali nell'UE. L'obiettivo è il miglioramento della loro efficienza, il raggiungimento di una migliore coesione, in modo da evitare la compromissione dell'unione doganale.</p> <p>Il programma sostiene le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• azioni congiunte: seminari e workshop, gruppi di progetto, squadre di esperti, sviluppo delle capacità nell'amministrazione doganale, studi, azioni di comunicazione ecc;</li><li>• sviluppo di capacità informatiche;</li><li>• azioni di formazione per sostenere le competenze professionali e le conoscenze necessarie in materia di dogane.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o per costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Autorità locali e regionali, pubbliche amministrazioni.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 100% dei costi ammissibili totali.

## EaSI - Employment and Social Innovation

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo a un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale („EaSI“) e recante modifica della decisione n. 283/2010/UE che istituisce uno strumento europeo Progress di microfinanza per l'occupazione e l'inclusione sociale
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&amp;langId=en">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1081&amp;langId=en</a>
<b>Settore</b>	Occupazione, sociale, educazione, formazione continua, economia e finanze, PMI, industria, imprenditorialità.
<b>Budget</b>	919,469 mln. EURO; suddivisi come segue: 61% per l'asse Progress, 18% per l'asse EURES e 21% per l'asse micro finanziamenti e imprenditoria sociale.
<b>Descrizione</b>	<p>EaSI punta alla promozione di un elevato livello di occupazione di qualità e sostenibile, alla garanzia di un'adeguata e dignitosa protezione sociale, alla lotta contro l'esclusione sociale e la povertà e al miglioramento delle condizioni di lavoro.</p> <p>Il programma si articola nei tre seguenti assi di complementarità:</p> <p>l'Asse Progress (l'occupazione e la solidarietà sociale) sostiene attività analitiche, attività di apprendimento reciproco, sensibilizzazione e diffusione, spese di funzionamento delle principali reti a livello di Unione, sviluppo delle capacità delle amministrazioni nazionali, creazione di reti e cooperazione tra organismi specializzati, finanziamento di osservatori attivi a livello europeo, scambio di personale tra amministrazioni nazionali.</p> <p>l'Asse EURES sostiene le attività della rete EURES (rete dei servizi europei per l'impiego) e dei suoi attori Eures.</p> <p>L'asse microfinanziamento e imprenditoria sociale sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• miglioramento dell'accesso e della disponibilità di microfinanziamenti per le persone a rischio disoccupazione o esclusione sociale, nonché per le micro-imprese in fase di start-up e di espansione;</li> <li>• costruzione della capacità istituzionale per gli operatori che gestiscono strumenti di microcredito;</li> <li>• sviluppo del mercato dell'investimento sociale e agevolazione dell'accesso al credito per le imprese sociali, mettendo a disposizione equity, quasi-equity, strumenti di prestito e sovvenzioni fino a 500 000 EUR per le imprese sociali.</li> </ul>
<b>Finanziamento</b>	<p>Il finanziamento avviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nel sottoprogramma Progress e Eures attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale)</li> <li>• nel sottoprogramma microfinanza e imprenditoria sociale attraverso l'erogazione di fondi comunitari agli intermediari finanziari.</li> </ul>
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, centri di ricerca, imprese, associazioni, agenzie per l'occupazione, sindacati, università, ONG, intermediari finanziari.
<b>Quota di finanziamento</b>	<p>La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia del progetto:</p> <p>Progress: max 80% dei costi ammissibili totali</p> <p>Eures: max. 95% dei costi ammissibili totali</p>

## ERASMUS +

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce „Erasmus+“: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/programmes/erasmusplus/discover/guide/index_en.htm">http://ec.europa.eu/programmes/erasmusplus/discover/guide/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Educazione, formazione continua, mobilità, sport, giovani.
<b>Budget</b>	14,7 mrd. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Lo scopo del programma Erasmus+ è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supportare i giovani nella loro formazione accademica e professionale attraverso il processo di modernizzazione dei sistemi educativi e di formazione professionale;</li> <li>• migliorare la qualità dell'insegnamento nell'UE e nelle zone limitrofe;</li> <li>• supportare gli Stati membri e i Paesi partner nel processo di modernizzazione dei loro sistemi educativi e di formazione professionale;</li> <li>• promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella società;</li> <li>• supportare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea;</li> <li>• supportare la pratica dello sport a livello europeo.</li> </ul> <p>Il nuovo programma prevede la creazione di almeno 300 “Alleanze per la conoscenza” e “Alleanze per l'abilità”. Le “Alleanze per la conoscenza” sono partenariati su larga scala che coinvolgono numerose organizzazioni pubbliche e private e istituzioni di formazione superiore per promuovere la creatività, l'innovazione e la qualificazione del personale.</p> <p>Le “Alleanze per l'abilità” sono invece partenariati tra attori del settore della formazione e istruzione e del commercio (quali imprese ed organizzazioni di categoria), con il fine di migliorare le possibilità di impiego attraverso la formazione di nuovi curricula specifici e forme innovative di insegnamento e pratica professionale.</p> <p>Il programma Erasmus+ ha tre azioni chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità per l'apprendimento individuale;</li> <li>• Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche;</li> <li>• Supporto alla riforma delle politiche nei settori istruzione, formazione e gioventù.</li> </ul>
<b>Finanziamento</b>	<p>I finanziamenti vengono concessi in diverse forme:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) sovvenzione per una determinata percentuale dei costi ammissibili (p.e. per i partenariati strategici)</li> <li>b) sovvenzione sulla base di costi unitari (p.e. per il sostegno individuale nel quadro dei progetti di mobilità nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù)</li> <li>c) sovvenzione forfettaria (p.e. per l'attuazione delle attività complementari nell'ambito dei progetti Jean Monnet).</li> </ol>
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, università, centri di ricerca, centri di formazione, scuole, associazioni, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	L'entità delle sovvenzioni concesse varia a seconda della tipologia di progetto presentato e dal numero di partner coinvolti.
<b>Contatti nazionali</b>	<a href="http://www.erasmusplus.it/">http://www.erasmusplus.it/</a>

## Europe for Citizens

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 390/2014 del Consiglio, del 14 aprile 2014, che istituisce il programma «L'Europa per i cittadini» per il periodo 2014-2020
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/citizenship/europe-for-citizens-programme/">http://ec.europa.eu/citizenship/europe-for-citizens-programme/</a>
<b>Settore</b>	Cittadinanza, sociale, cultura, media, sport, post-formazione, giovani, diritti umani.
<b>Budget</b>	85,468 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma si focalizza sulla comprensione dei processi decisionali dell'UE della promozione della partecipazione dei cittadini, nonché sulla memoria condivisa europea.</p> <p>“Europa per i cittadini” è suddiviso in due ambiti: „Memoria europea” e “Impegno democratico e partecipazione civica”.</p> <p>L'obiettivo del primo asse è la sensibilizzazione alla coscienza storica, ai valori comuni e condivisi nonché agli obiettivi europei. Al suo interno vengono promossi eventi e attività di sensibilizzazione, progetti educativi e studi.</p> <p>Lo scopo del secondo settore è di supportare la partecipazione democratica dei cittadini a livello europeo. Questo asse comprende tre specifiche tipologie di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gemellaggi fra città;</li> <li>• reti fra città;</li> <li>• progetti della società civile.</li> </ul> <p>Sono inoltre previste delle sovvenzioni per il funzionamento di organizzazioni della società civile, istituti europei di ricerca e piattaforme che si occupino dei temi legati alla coscienza storica e alla cittadinanza europea.</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) e per i costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni nazionali, autorità locali e regionali, partenariati tra città, ONG, associazioni, enti culturali, università, centri di ricerca, centri di formazione, scuole.
<b>Quota di finanziamento</b>	<p>Il finanziamento varia a seconda della misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• memoria europea: durata del progetto max. 18 mesi, finanziamento max. 100.000 EURO;</li> <li>• gemellaggi fra città: durata del progetto max. 21 giorni, finanziamento max. 25.000 EURO;</li> <li>• reti fra città: durata del progetto max. 24 mesi, durata di singole manifestazioni max. 21 giorni, finanziamento max. 150.000 EURO;</li> <li>• progetti della società civile: durata del progetto max. 18 mesi, finanziamento max. 150.000 EURO;</li> <li>• sovvenzioni per il funzionamento: max. 600.000 EURO.</li> </ul>
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Europe for Citizens Point – ECP Italy            Web: <a href="http://www.europacittadini.it/">http://www.europacittadini.it/</a>            Mail: <a href="mailto:antennadelcittadino@beniculturali.it">antennadelcittadino@beniculturali.it</a></p>

## Fiscalis 2020

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1286/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma di azione inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di controllo nell'Unione europea per il periodo 2014-2020 (Fiscalis 2020) e che abroga la decisione n. 1482/2007/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/tax_cooperation/fiscalis_programme/fiscalis_2020/index_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/taxation/tax_cooperation/fiscalis_programme/fiscalis_2020/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Pubblica amministrazione, educazione, formazione continua, economia, finanze, commercio.
<b>Budget</b>	547,3 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Fiscalis 2020 si pone l'obiettivo di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze tra le autorità fiscali dei singoli paesi europei.</p> <p>Scopo del programma è sviluppare e gestire in partenariato un sistema informatico transeuropeo e realizzare una rete tra gli enti nazionali.</p> <p>Il programma sostiene le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• progetti per ridurre o combattere la frode fiscale, l'evasione fiscale e la pianificazione fiscale abusiva;</li><li>• progetti per il miglioramento dell'utilizzo del diritto europeo nel settore fiscale;</li><li>• progetti per l'implementazione, il miglioramento, la gestione e il sostegno del sistema informativo europeo per il settore fiscalità;</li><li>• miglioramento delle conoscenze e delle competenze dei funzionari tributari;</li><li>• progetti di cooperazione per il miglioramento dei procedimenti amministrativi e per lo scambio di buone pratiche.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni pubbliche, autorità locali e regionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. il 100% dei costi ammissibili totali.

## Health for Growth

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, sulla istituzione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) e che abroga la decisione n. 1350/2007/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/health/programme/policy/index_it.htm">http://ec.europa.eu/health/programme/policy/index_it.htm</a>
<b>Settore</b>	Salute, sociale, ricerca, innovazione, cooperazione.
<b>Budget</b>	449,394 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma sostiene le politiche degli Stati membri nel campo della salute. L'obiettivo è il miglioramento dei sistemi sanitari e la riduzione delle disuguaglianze nell'assistenza sanitaria.</p> <p>Il programma persegue quattro obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani ed includere il tema della salute in politiche diversi ambiti;</li><li>• proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere;</li><li>• contribuire alla creazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili;</li><li>• facilitare l'accesso ad un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) programmi o costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni pubbliche, autorità locali e regionali, istituti di ricerca, associazioni, organizzazioni internazionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 60% dei costi ammissibili totali.
<b>Contatti nazionali</b>	Dott. Giovanni Nicoletti Ministero della Salute – Dipartimento prevenzione e comunicazione, Ufficio III Viale Giorgio Ribotta, 5 00144 Roma Tel: (39) 065994 3173 Fax: (39) 065994 6062 Mail: <a href="mailto:nfp_eahc@sanita.it">nfp_eahc@sanita.it</a>

## Hercule III

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che istituisce un programma per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea (programma Hercule III) e che abroga la decisione n. 804/2004/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/anti_fraud/about-us/funding/hercule-iii/index_en.htm">http://ec.europa.eu/anti_fraud/about-us/funding/hercule-iii/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Educazione, formazione continua, finanze, infrastrutture.
<b>Budget</b>	104,918 mln. EURO Suddivisione del budget: <ul style="list-style-type: none"><li>• minimo 70% per il sostegno tecnico;</li><li>• massimo 25% per l'educazione e la formazione continua;</li><li>• massimo 5% per altre misure.</li></ul>
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo del programma è la lotta alla frode, la corruzione e ogni altra attività illecita che contrasti gli interessi finanziari dell'Unione. Questo programma supporta le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"><li>• attività tecniche per il sostegno delle autorità nazionali competenti;</li><li>• progetti per migliorare la prevenzione e l'individuazione di frodi;</li><li>• seminari di formazione, workshop e conferenze;</li><li>• analisi giuridiche comparatistiche per la tutela degli interessi finanziari europei;</li><li>• altre misure per il raggiungimento degli obiettivi comuni europei.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o per costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni nazionali, autorità locali o regionali, centri di ricerca, centri di formazione, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 80% dei costi ammissibili totali (in casi eccezionali fino al 90%).

## Horizon 2020

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html</a>
<b>Settore</b>	Ricerca, innovazione, agricoltura, pesca, energia, ambiente, industria, nuove tecnologie, PMI.
<b>Budget</b>	79,2 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Horizon 2020 è il programma che finanzia il settore della ricerca e dell'innovazione per il periodo di programmazione 2014-2020.</p> <p>L'obiettivo è costruire una società della conoscenza e dell'innovazione ed una economia più competitiva a livello globale e, contemporaneamente, contribuire ad uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Il programma in questione si compone di tre pilastri: "Eccellenza scientifica", "Leadership industriale" e "Sfide sociali". A queste si affiancano altre aree specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• diffusione dell'eccellenza e maggiore coinvolgimento degli attori europei;</li><li>• scienza con e per la società;</li><li>• misure dirette per i centri di ricerca comuni, con l'esclusione del settore nucleare;</li><li>• Istituto europeo per l'innovazione e la tecnologia (EIT-European Technology Institute).</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Persone fisiche e giuridiche provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE e da altri paesi associati, in particolare università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	<p>Max. 100% dei costi diretti ammissibili nel caso di progetti di ricerca.</p> <p>Per i progetti commerciali il limite è del 70%.</p> <p>I costi indiretti vengono rimborsati nella quota forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili sostenuti.</p>
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE</p> <p>Coordinatori:</p> <p>Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:maria.uccellatore@miur.it">maria.uccellatore@miur.it</a></p> <p>Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:federico.cinquepalmi@miur.it">federico.cinquepalmi@miur.it</a></p> <p>Elenco contatti per aree: <a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/</a></p>

## Horizon 2020: Eccellenza scientifica

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE Testo rilevante ai fini del SEE
<b>Pagina web</b>	<p>European Research Council: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/european-research-council">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/european-research-council</a></p> <p>Future and Emerging Technologies: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/future-and-emerging-technologies">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/future-and-emerging-technologies</a></p> <p>Marie Skłodowska-Curie actions: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/marie-sklodowska-curie-actions">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/marie-sklodowska-curie-actions</a></p> <p>European Research Infrastructures, including e-Infrastructures: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/european-research-infrastructures-including-e-infrastructures">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/european-research-infrastructures-including-e-infrastructures</a></p>
<b>Settore</b>	Ricerca, innovazione, formazione continua, nuove tecnologie, mobilità, infrastrutture.
<b>Budget</b>	24,4 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il pilastro „Eccellenza scientifica“ comprende i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alle attività ricercatrici e ricercatori eccellenti in campi scientifici pionieristici;</li> <li>• sostegno alla cooperazione interdisciplinare per la scoperta di nuove idee ad alto rischio, al rapido sviluppo delle aree emergenti nel campo della scienza e della tecnologia, ed alla strutturazione delle comunità scientifiche a livello UE;</li> <li>• sostegno alla mobilità transfrontaliera delle ricercatrici e ricercatori;</li> <li>• sostegno alla costruzione di nuove infrastrutture di ricerca e messa in rete di quelle esistenti.</li> </ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Persone fisiche e giuridiche provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE e da altri paesi associati, in particolare università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 100% dei costi diretti ammissibili nel caso di progetti di ricerca.
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE</p> <p>Coordinatori:</p> <p>Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:maria.uccellatore@miur.it">maria.uccellatore@miur.it</a></p> <p>Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:federico.cinquepalmi@miur.it">federico.cinquepalmi@miur.it</a></p> <p>Elenco contatti per aree: <a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/</a></p>

## Horizon 2020: Leadership industriale

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE
<b>Pagina web</b>	Leadership in Enabling and Industrial Technologies: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/leadership-enabling-and-industrial-technologies">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/leadership-enabling-and-industrial-technologies</a>  Access to risk finance: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/access-risk-finance">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/access-risk-finance</a>  Innovation in SMEs: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/innovation-smes">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/innovation-smes</a>
<b>Settore</b>	Ricerca, innovazione, TIC, nanotecnologie, materiali, biotecnologie, spazio, PMI, economia, finanze.
<b>Budget</b>	17 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	Il pilastro „Leadership industriale“ presenta i seguenti obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"><li>• sostegno alla ricerca, sviluppo e dimostrazione nonché standardizzazione e certificazione nei campi delle tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), delle nanotecnologie, delle risorse innovative, delle biotecnologie, dei processi produttivi e di lavorazione avanzati, nonché dello spazio;</li><li>• miglioramento dell'accesso al credito e agli strumenti finanziari per la ricerca e l'innovazione, per imprese innovative e progetti innovativi in tutte le fasi di sviluppo;</li><li>• sostegno alle piccole e medie imprese innovative ed ad alto potenziale di crescita.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Persone fisiche e giuridiche provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE e da altri paesi associati, in particolare università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	Per i progetti commerciali il limite è il 70%.  I costi indiretti vengono rimborsati nella quota forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili sostenuti.
<b>Contatti nazionali</b>	Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE  Coordinatori:  Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:maria.uccellatore@miur.it">maria.uccellatore@miur.it</a>  Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:federico.cinquepalmi@miur.it">federico.cinquepalmi@miur.it</a>  Elenco contatti per aree: <a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/</a>

## Horizon 2020: Sfide sociali

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE
<b>Pagina web</b>	<p>Health, Demographic Change and Wellbeing: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/health-demographic-change-and-wellbeing">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/health-demographic-change-and-wellbeing</a></p> <p>Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime and Inland Water Research and the Bioeconomy: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/food-security-sustainable-agriculture-and-forestry-marine-maritime-and-inland-water">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/food-security-sustainable-agriculture-and-forestry-marine-maritime-and-inland-water</a></p> <p>Secure, Clean and Efficient Energy: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/secure-clean-and-efficient-energy">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/secure-clean-and-efficient-energy</a></p> <p>Smart, Green and Integrated Transport: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/smart-green-and-integrated-transport">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/smart-green-and-integrated-transport</a></p> <p>Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/climate-action-environment-resource-efficiency-and-raw-materials">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/climate-action-environment-resource-efficiency-and-raw-materials</a></p> <p>Europe in a changing world - Inclusive, innovative and reflective societies: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/europe-changing-world-inclusive-innovative-and-reflective-societies</a></p> <p>Secure societies – Protecting freedom and security of Europe and its citizens: <a href="http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/secure-societies-%E2%80%93-protecting-freedom-and-security-europe-and-its-citizens">http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/h2020-section/secure-societies-%E2%80%93-protecting-freedom-and-security-europe-and-its-citizens</a></p>
<b>Settore</b>	Salute, sicurezza alimentare, agricoltura, silvicoltura, bioeconomia, trasporti, energia, ambiente, materie prime, sicurezza, patrimonio culturale.
<b>Budget</b>	29,7 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il pilastro „Sfide sociali“ prevede il finanziamento di azioni e attività nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• salute, cambiamento demografico e benessere;</li> <li>• sicurezza nutrizionale ed alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibile, ricerca marina, marittima e limnologica e bioeconomia;</li> <li>• energia pulita, sicura ed efficiente;</li> <li>• trasporti integrati, intelligenti ed ecosostenibili;</li> <li>• protezione climatica, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime;</li> <li>• società integrative, innovative e riflessive;</li> <li>• società sicure – difesa della libertà e sicurezza per i cittadini europei.</li> </ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Persone fisiche e giuridiche provenienti da tutti gli Stati membri dell'UE e da altri paesi associati, in particolare università, istituti di ricerca, ricercatori, imprese, PMI, amministrazioni statali, autorità locali e regionali, associazioni, ONG.

## Horizon 2020: Sfide sociali

### Quota di finanziamento

Per i progetti commerciali il limite è il 70%.

I costi indiretti vengono rimborsati nella quota forfettaria del 25% dei costi diretti ammissibili sostenuti.

### Contatti nazionali

Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE

Coordinatori:

Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca

Mail: [maria.uccellatore@miur.it](mailto:maria.uccellatore@miur.it)

Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca

Mail: [federico.cinquepalmi@miur.it](mailto:federico.cinquepalmi@miur.it)

Elenco contatti per aree: <http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/>

## Strumento PMI

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/sme-instrument-0">http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/sme-instrument-0</a>
<b>Settore</b>	Piccole e medie imprese (PMI), ricerca e innovazione.
<b>Budget</b>	2,8 mrd. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Lo Strumento PMI è stato attivato all'interno del programma Horizon 2020.</p> <p>L'obiettivo di questo strumento è supportare le piccole e medie imprese (PMI) per tutte le fasi dei processi di ricerca e innovazione di nuovi prodotti, processi e materiali.</p> <p>I progetti saranno selezionati tramite un approccio bottom-up nell'ambito di una determinata area tematica (questo significa che la Commissione europea non stabilirà nel dettaglio gli obiettivi dell'invito a presentare proposte, bensì indicherà genericamente i settori che possono beneficiare dei finanziamenti). Le proposte possono essere presentate nelle aree del pilastro "Sfide sociali" e delle tecnologie abilitanti (KETs - Key Enabling technologies).</p> <p>I progetti possono essere presentati da un'unica impresa o da consorzi e devono essere orientati al mercato.</p> <p>Lo strumento per le PMI si divide in tre fasi, coprendo le diverse fasi del ciclo d'innovazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fase 1 "concetto e valutazione fattibilità": questa fase ha l'obiettivo di coprire la valutazione tecnica della fattibilità tecnico-scientifica delle proposte e del loro potenziale economico. Le attività finanziabili possono comprendere: analisi di mercato e dello stato dell'arte, elaborazione di strategie di commercializzazione, valutazione del rischio d'impresa, analisi del regime di proprietà intellettuale, etc. La sua durata è generalmente inferiore ai 6 mesi. In questo periodo l'Unione interviene con fondi per un importo massimo di 50.000 Euro.</li><li>• Fase 2 "sviluppo e dimostrazione": questa fase mira a supportare le attività di ricerca e innovazione per la realizzazione dell'idea alla base del progetto, compresi test, prototipazione, piloti, ingrandimenti e miniaturizzazioni, repliche sul mercato, design. La durata di questa fase è stimata in un periodo compreso tra i 12 e i 24 mesi. Il contributo per questa fase è compreso tra un importo tra 500.000 e 2,5 milioni di Euro.</li><li>• Fase 3 "commercializzazione": riguarda il supporto alla commercializzazione dei prodotti e servizi innovativi. L'UE non interviene durante questa fase con finanziamenti diretti: il sostegno si configura quale facilitazione dell'accesso al credito, organizzazione di eventi promozionali e di networking, supporto, tutoraggio e consulenza alle imprese</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso sovvenzioni per progetti, o attraverso lo stanziamento di finanziamenti agli intermediari finanziari.
<b>Chi può partecipare?</b>	Singole PMI, consorzi di PMI.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max 70% dei costi totali ammissibili.
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE</p> <p>Coordinatori:</p> <p>Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:maria.uccellatore@miur.it">maria.uccellatore@miur.it</a></p> <p>Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:federico.cinquepalmi@miur.it">federico.cinquepalmi@miur.it</a></p> <p>Elenco contatti per aree: <a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/</a></p>

## FAST TRACK TO INNOVATION (FTI)

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE Testo rilevante ai fini del SEE.
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/9096-ftipilot-1-2015.html">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/9096-ftipilot-1-2015.html</a>
<b>Settore</b>	Ricerca, innovazione, imprese, PMI.
<b>Budget</b>	1 mrd. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma Fast Track to Innovation (FTI) è un progetto pilota nell'ambito del programma Horizon 2020 che ha l'obiettivo di supportare l'entrata sul mercato di idee innovative, fornendo opportunità di finanziamento attraverso un approccio bottom-up. Questo significa che la Commissione europea non stabilirà nel dettaglio gli obiettivi dell'invito a presentare proposte, bensì indicherà i settori che possono beneficiare dei finanziamenti: Le proposte presentate devono infatti essere collegate a un settore nell'ambito dell'obiettivo specifico di "Leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali" (KETs- Key Enabling Technologies) e/o ad uno degli obiettivi specifici del pilastro "Sfide sociali".</p> <p>FTI supporta progetti innovativi, dalla fase di dimostrazione fino alla commercializzazione del prodotto, comprese le fasi di prototipazione, test, raggiungimento delle certificazioni necessarie, convalida di modelli di business, ricerche prenormativa e standardizzazioni. FTI si rivolge a nuove tecnologie, concetti, processi e modelli di business orientati al mercato, che necessitano un'ultima fase di sviluppo prima di poter essere introdotti sul mercato e commercializzati.</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetto (cfr. scheda generale, pag. 6).
<b>Chi può partecipare?</b>	Imprese, PMI, cluster, consorzi, università, istituti di ricerca, organizzazioni, associazioni professionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	70% dei costi totali eleggibili.
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – APRE</p> <p>Coordinatori:</p> <p>Dott.ssa Maria Uccellatore, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:maria.uccellatore@miur.it">maria.uccellatore@miur.it</a></p> <p>Dott. Federico Cinquepalmi, MIUR - Ministero Università e Ricerca Mail <a href="mailto:federico.cinquepalmi@miur.it">federico.cinquepalmi@miur.it</a></p> <p>Elenco contatti per aree: <a href="http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/">http://www.apre.it/ricerca-europea/horizon-2020/ncp/</a></p>

## IPA - Instrument for Pre-accession Assistance

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II)
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enlargement/instruments/overview/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Diritti umani, cooperazione e sviluppo, allargamento dell'UE, occupazione, pubblica amministrazione, economia, pesca, agricoltura, sviluppo locale, educazione, formazione continua, economia, finanze.
<b>Budget</b>	11,7 mld. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>IPA II è un programma di cooperazione dell'UE con i paesi terzi. Questo programma è particolarmente attivo nel campo della promozione della democrazia e del buon governo, dello stato di diritto, della crescita e della competitività.</p> <p>Obiettivo dei finanziamenti è sostenere progetti che supportino i processi di cambiamento e adattamento dei paesi terzi rispetto agli standard europei nei settori citati.</p> <p>I finanziamenti si concentrano in particolare sulle seguenti politiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• riforme istituzionali e giuridiche in previsione dell'entrata nell' UE;</li><li>• miglioramento della capacità delle istituzioni competenti;</li><li>• sviluppo socioeconomico e regionale;</li><li>• attività nel settore dell'occupazione, delle politiche sociali, della formazione, del sostegno alla parità di genere e dello sviluppo del capitale umano;</li><li>• progetti di sviluppo agricolo e rurale;</li><li>• cooperazione regionale e territoriale.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	<p>Il finanziamento è riservato a progetti implementati nei seguenti stati: Albania, Bosnia e Herzegovina, Islanda, Kosovo, Montenegro, Serbia, Turchia, la ex Repubblica Jugoslavia e Macedonia.</p> <p>Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6), appalti pubblici, strumenti finanziari.</p>
<b>Chi può partecipare?</b>	Centri di ricerca, autorità locali e regionali, scuole, imprese, centri di formazione, associazioni, amministrazioni statali, organizzazioni professionali, PMI, ONG, organizzazioni internazionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 90% dei costi ammissibili totali.

## Justice Programme

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1382/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un programma Giustizia per il periodo 2014-2020 Testo rilevante ai fini del SEE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Pubbliche amministrazioni, educazione, formazione continua, giustizia, sicurezza.
<b>Budget</b>	378 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Giustizia è il programma dell'Unione europea per lo sviluppo dei sistemi giuridici europei.</p> <p>Gli obiettivi del programma sono quattro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• semplificazione e sostegno della cooperazione nei campi del diritto civile e penale;</li><li>• finanziamento della formazione giuridica;</li><li>• accesso alla giustizia per tutti;</li><li>• sostegno a iniziative nel campo delle politiche sulla droga con riferimento alla cooperazione giuridica e della prevenzione della criminalità.</li></ul> <p>In particolare vengono sostenute le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• formazione e formazione continua sul diritto europeo e sulle politiche dell'Unione;</li><li>• cooperazione transfrontaliera con l'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</li></ul> <p>L'obiettivo di queste misure è quello di garantire un'efficiente collaborazione nel settore civile e penale, migliorando l'implementazione e il ricorso agli strumenti giuridici europei all'interno degli Stati membri.</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, imprese, PMI, università, centri di ricerca, centri di formazione, scuole superiori, associazioni, camere di commercio, ONG, organizzazioni internazionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	La quota del finanziamento viene definita nei programmi di lavoro annuali.

## LIFE: Environment and Climate Action

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, sull'istituzione di un programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) e che abroga il regolamento (CE) n. 614/2007
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/clima/policies/finance/budget/life/index_en.htm">http://ec.europa.eu/clima/policies/finance/budget/life/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Ambiente, energia, innovazione, clima, amministrazione pubblica, TIC, PMI, economia e finanze.
<b>Budget</b>	3,4567 mld. EURO Suddivisione del budget: 2,593 Mld. per l'ambiente, 864 Mln. per il clima.
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma LIFE dovrebbe contribuire allo sviluppo sostenibile e al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 in materia di strategie e piani dell'Unione sul clima e sull'ambiente. LIFE si compone dei sottoprogrammi "Ambiente" e "Clima".</p> <p>Il sottoprogramma Ambiente si compone di tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "ambiente ed efficienza delle risorse": promuove soluzioni innovative per una migliore attuazione delle politiche in materia ambientale e l'inclusione di obiettivi ambientali anche in ambiti diversi;</li> <li>• "biodiversità": promuove lo sviluppo di buone pratiche per arrestare la riduzione di biodiversità e il ripristino di servizi ecosistemici;</li> <li>• "pratiche amministrative e informazione nel settore ambientale": supporta il trasferimento di conoscenze, la diffusione di buone pratiche e dei procedimenti che si sono rivelati efficaci, così come di campagne di sensibilizzazione.</li> </ul> <p>Il sottoprogramma "Clima" ha invece le seguenti priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• "protezione del clima": promuove la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra;</li> <li>• "adattamento al cambiamento climatico": supporta il rafforzamento della capacità di resistenza al cambiamento climatico;</li> <li>• "pratiche amministrative e informazione nel settore climatico": promuove la sensibilizzazione, la comunicazione, la cooperazione e l'approfondimento delle azioni per la protezione del clima e per l'adattamento al cambiamento climatico.</li> </ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso sovvenzioni per (cfr. scheda generale, pag. 6) e attraverso l'allocazione di finanziamenti pubblici.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, università, istituti di ricerca, imprese, PMI, associazioni, ONG.
<b>Quota di finanziamento</b>	<p>La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti tradizionali nei settori Natura e Biodiversità: max. 60% e 75% dei costi ammissibili totali;</li> <li>• progetti integrati e preparatori e progetti per aiuto tecnico: max. 60% dei costi ammissibili totali;</li> <li>• progetti per la costruzione di capacità: fino al 100% dei costi ammissibili totali;</li> <li>• altri progetti: max. 60% (2014-2017) e 55% (2018-2020) dei costi ammissibili totali.</li> </ul>
<b>Contatti nazionali</b>	<p>Dott.ssa Stefania Betti Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Via Cristoforo Colombo, 44, 00147 – Roma Tel. (39) 06/57 22 8252 - (39) 06/57228274; Fax: (39) 06/57 22 8239 Mail: <a href="mailto:lifepius@minambiente.it">lifepius@minambiente.it</a></p>

## PERICLES 2020

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma «Pericle 2020») e che abroga le decisioni del Consiglio 2001/923/CE, 2001/924/CE, 2006/75/CE, 2006/76/CE, 2006/849/CE e 2006/850/CE
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/anti_fraud/">http://ec.europa.eu/anti_fraud/</a>
<b>Settore</b>	Educazione, formazione continua, finanze, infrastrutture.
<b>Budget</b>	7,344 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Il programma sostiene misure per la protezione dell'Euro contro la falsificazione e le frodi ad essa connesse.</p> <p>Obiettivo del programma Pericle 2020 è il finanziamento della cooperazione transfrontaliera nel campo della lotta alla falsificazione monetaria all'interno e all'esterno dell'Unione.</p> <p>Il programma sostiene le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• progetti di scambio di informazioni e del personale;</li><li>• workshop, seminari, incontri e stage;</li><li>• attività di supporto tecnico, scientifico ed operativo;</li><li>• acquisto attrezzature per le autorità competenti.</li></ul>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o costi di gestione e appalti pubblici.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, autorità locali e regionali, centri di ricerca, università, PMI, camere di commercio, ONG, associazioni.
<b>Quota di finanziamento</b>	Max. 75% dei costi totali ammissibili (in casi eccezionali fino al 90%).

## Rights, Equality and Citizenship Programme

<b>Base giuridica</b>	Regolamento (UE) n. 1381/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza per il periodo 2014-2020
<b>Pagina web</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/rec/index_en.htm</a>
<b>Settore</b>	Educazione, formazione continua, diritti umani, giustizia, cittadinanza, sociale, lotta alla discriminazione, diritti dei consumatori.
<b>Budget</b>	439 mln. EURO
<b>Descrizione</b>	<p>Questo programma si occupa di promuovere attività negli ambiti della non discriminazione, dell'uguaglianza di genere e della lotta contro il razzismo, della xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza. Sono inoltre finanziate misure a sostegno dei diritti delle persone diversamente abili e volte a combattere la violenza su bambini, giovani e donne.</p> <p>Sono finanziate le seguenti azioni: azioni di formazione (ad es. scambio di personale, workshop, sviluppo di moduli per la formazione etc.), misure per la sensibilizzazione, conferenze, sostegno agli attori principali (es. organizzazioni non governative e reti, autorità degli stati membri, etc.) e attività di analisi (studi, sintesi ed elaborazione dei dati, sviluppo di metodi condivisi, indicatori, sondaggi).</p>
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento avviene attraverso contributi per progetti (cfr. scheda generale, pag. 6) o sotto forma di contributo per supportare i costi di gestione.
<b>Chi può partecipare?</b>	Amministrazioni statali, centri di ricerca, autorità locali e regionali, scuole, centri di formazione, associazioni, associazioni professionali, ONG, università, organizzazioni internazionali.
<b>Quota di finanziamento</b>	La quota di cofinanziamento varia a seconda della tipologia: sovvenzioni per progetti: max. 80% dei costi totali ammissibili; sovvenzioni per il funzionamento: max. 95% dei costi totali ammissibili.

	AMIF - Asylum, Migration and Integration Fund	Connecting Europe Facility	Consumer Programme	COSME	Creative Europe	Customs 2020	EaSI - Employment and Social Innovation	Erasmus+	Europe for Citizens	Fiscalis 2020	Health for Growth	Hercule III	Horizon 2020	IPA - Instrument for Pre-accession Assistance	Justice Programme	LIFE: Environment and Climate Action	PERICLE 2020	Rights, Equality and Citizenship Programme
Agricoltura																		
Ambiente																		
Amministrazione pubblica																		
Bioeconomia																		
Biotecnologie																		
Cittadinanza																		
Clima																		
Commercio																		
Cooperazione																		
Cultura																		
Diritti umani																		
Economia e finanze																		
Educazione e formazione																		
Energia																		
Gioventù																		
Giustizia																		
Industria																		
Infrastrutture																		
Innovazione																		
ICT																		
Lavoro																		
Media																		
Nanotecnologie																		
Pesca																		
PMI																		
Ricerca																		
Risorse																		
Salute																		
Sicurezza																		
Sicurezza alimentare																		
Sociale																		
Sport																		
Sviluppo locale																		
Telecomunicazioni																		
Trasporti																		
Turismo																		

## Glossario

<b>Activities (Attività)</b>	Indica l'insieme delle azioni da realizzare al fine di raggiungere i risultati previsti dal progetto.
<b>Associated partners (Partner associati)</b>	Sono soggetti giuridici che portano avanti alcune delle attività progettuali ma non sono responsabili della realizzazione del progetto. Essi non ricevono direttamente il finanziamento e non partecipano con risorse proprie alla sua realizzazione.
<b>Beneficiary (Beneficiario)</b>	Colui (organismo o impresa, pubblico o privato) che ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione di un progetto all'interno di un programma comunitario.
<b>Co-financing (Cofinanziamento)</b>	È la modalità di finanziamento congiunta prevista, in generale, dalla Commissione europea. I progetti vengono finanziati in parte dalla Commissione ed in parte con contributi pubblici o privati messi a disposizione dai partner partecipanti al progetto. Unica eccezione a questa regola riguarda i progetti per la ricerca e l'innovazione, per i quali la Commissione europea può arrivare a prevedere il finanziamento al 100% del progetto. Il tasso di cofinanziamento è variabile e va ricercato per ogni singolo invito a presentare proposte nelle informazioni per i partecipanti fornite dalla Commissione europea.
<b>Consortium/Partnership (Partenariato)</b>	Indica la collaborazione fra entità diverse per la realizzazione del progetto. Tenzialmente il partenariato deve essere transnazionale. Esistono regole specifiche per la formazione di partenariati che vengono specificate nei diversi inviti: esse possono prevedere un numero minimo di partner, rendere obbligatoria la presenza di specifici enti (es: pubbliche amministrazioni o PMI), indicare una particolare distribuzione geografica dei partner. I partner hanno obblighi di natura finanziaria, tecnica e gestionale, ma la forma del partenariato rimane libera e a disposizione delle parti. Ciò significa che il partenariato può essere formale (contratto fra le parti) o informale.
<b>Eligible direct costs (Costi ammissibili)</b>	Sono tutte le spese che possono essere rendicontate nel budget di un progetto. Sono i costi che vengono sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Essi devono essere pertinenti ed imputabili, direttamente o indirettamente, alle sopracitate attività. Alcuni esempi: costi per il personale, costi di viaggio, produzione e pubblicazione di materiali informativi, spese legate alla diffusione dei risultati del progetto. Le spese pertinenti ed imputabili sono quindi eleggibili per il finanziamento. Le spese eleggibili e le eventuali eccezioni alla regola generale vengono indicate nei singoli inviti.
<b>Eligible indirect costs (Costi indiretti ammissibili)</b>	Sono i costi eleggibili che non sono direttamente collegabili allo svolgimento delle attività progettuali ma che sono necessari alla realizzazione del progetto. Essi non possono superare il 20% dei costi diretti. Es: spese di amministrazione, spese per il materiale d'ufficio o l'affitto di locali.
<b>Eligible subjects (Soggetti eleggibili)</b>	Sono tutti quei soggetti che, in base ai requisiti richiesti ed indicati nell'invito a presentare proposte, possono candidarsi a ricevere un finanziamento per la realizzazione di un progetto.
<b>European added value (Valore aggiunto europeo)</b>	Condizione fondamentale per il finanziamento di una proposta progettuale è che questa presenti il c.d. valore aggiunto europeo. Esso misura il contributo che viene apportato al raggiungimento degli obiettivi comunitari, al miglioramento della condizione dei cittadini europei nel loro complesso e alla facilitazione del trasferimento di conoscenze nel territorio europeo.
<b>European Programm (Programma europeo)</b>	Attraverso i programmi vengono erogati i fondi a gestione diretta (cioè gestiti direttamente dalla Commissione europea, che finanzia direttamente i beneficiari). I programmi hanno l'obiettivo di attuare le politiche dell'Unione nei diversi ambiti. Essi sono dunque settoriali o tematici. Hanno una durata pluriennale e gli obiettivi annuali vengono stabiliti attraverso l'approvazione di piani di lavoro annuale. Essi vengono adottati, su proposta della Commissione, dal Consiglio europeo e dal Parlamento europeo: la Decisione o Regolamento che li adotta contiene la definizione degli obiettivi, le attività, le misure finanziabili e le percentuali di cofinanziamento.

<b>Evaluation (Valutazione)</b>	<p>Attività volta a verificare l'efficacia dei progetti e il loro impatto rispetto gli obiettivi comunitari. Nei progetti finanziati da fondi a gestione diretta, il processo di valutazione viene portato avanti da soggetti esterni alla Commissione europea. Essi sono esperti nel settore di riferimento iscritti alla banca dati degli esperti.</p> <p>I criteri per la valutazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conformità formale, cioè il rispetto dei criteri indicati nel bando;</li> <li>• eleggibilità del proponente, cioè il rispetto dei criteri per l'ammissibilità dei singoli partner e del partenariato nel suo complesso;</li> <li>• ammissibilità della proposta, cioè il rispetto delle regole relative al massimale di spesa, al cofinanziamento, alla transnazionalità, alla tipologia delle azioni;</li> <li>• qualità della proposta: questo criterio si concentra sulla conformità agli obiettivi europei, il grado di trasferibilità dei risultati del progetto in altri contesti europei, il grado di innovazione del progetto e il valore aggiunto europeo.</li> </ul>
<b>General objectives (Obiettivi generali)</b>	<p>La tipologia di obiettivi comunitari che indica i benefici a lungo termine che il progetto deve contribuire a realizzare. Questi obiettivi concernono tipicamente l'intera comunità di riferimento e non solo i beneficiari specifici del progetto. Es: miglioramento della competitività delle piccole e medie imprese europee.</p>
<b>Goal Oriented Project Planning (GOPP)</b>	<p>Il metodo di pianificazione del progetto orientata agli obiettivi. È una metodologia adottata per la scrittura partecipata delle proposte progettuali. Essa si basa sul coinvolgimento degli stakeholders e dei beneficiari nella stesura del progetto. In questo modo viene assicurata la coerenza logica fra i bisogni degli attori e il progetto. Il GOPP prevede una fase iniziale di analisi del contesto: vengono individuati gli attori chiave e le problematiche più importanti. A partire da ciò vengono definiti gli obiettivi del progetto e vengono prospettate le attività da portare avanti.</p> <p>La seconda fase (fase di progettazione) prevede la scelta degli ambiti di intervento, la definizione della logica dell'intervento, l'analisi del rischio, la definizione degli indicatori e la programmazione temporale delle attività.</p>
<b>Impact (Impatto)</b>	<p>Il criterio di valutazione dei progetti che misura la potenziale influenza delle attività proposte sul raggiungimento degli obiettivi comunitari. Questi obiettivi vengono esplicitati nel testo dell'invito a presentare proposte e nei documenti pubblicati dalla Commissione (quali comunicazioni, libri bianchi e verdi etc).</p>
<b>Partner</b>	<p>Entità che beneficiano del finanziamento comunitario e che sono responsabili di fronte alle istituzioni della realizzazione del progetto.</p>
<b>Project's coordinator (Coordinatore del progetto)</b>	<p>In fase di scrittura della proposta progettuale è il responsabile dell'invio di quest'ultima all'istituzione che ha pubblicato l'invito.</p> <p>Nel caso in cui il progetto fosse approvato, sarà il coordinatore a negoziare e sottoscrivere il contratto di finanziamento. Egli rappresenta tutti i partner di un consorzio nei rapporti con le istituzioni.</p>
<b>Project (Progetto)</b>	<p>Insieme di azioni volte a realizzare attività specifiche e conseguire risultati tali che consentano alla Comunità tutta di perseguire obiettivi specifici in un determinato settore.</p>
<b>Specific objectives (Obiettivi specifici)</b>	<p>Questi obiettivi vengono definiti dalla Commissione europea nell'invito a presentare proposte in modo chiaro e preciso. Sono riferiti ai beneficiari diretti delle attività progettuali. Es: organizzazione di seminari sulla competitività delle piccole e medie imprese.</p>
<b>Subsidy contract (Contratto di finanziamento)</b>	<p>Il documento stipulato tra il coordinatore del progetto e la Commissione europea in seguito all'approvazione di finanziamento.</p>
<b>Target group</b>	<p>Indica il gruppo di stakeholders che beneficerà delle attività previste dal progetto.</p>
<b>Transnationality (Transnazionalità)</b>	<p>È uno dei criteri per l'eleggibilità di un partenariato, indica la partecipazione di soggetti provenienti da Stati membri o Stati terzi diversi.</p>





AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE